

# Ancona 1919-1939

Diario di una città in trasformazione

*a cura di*

Patrizia Dogliani e Mirko Grasso



---

---

# **Ancona 1919-1939**

Diario di una città in trasformazione

a cura di

Patrizia Dogliani e Mirko Grasso



---

Copyright © 2025, Clueb  
ISBN 978-88-401-5830-4

Clueb  
via Marsala, 31 – 40126 Bologna  
info@clueb.it – [www.clueb.it](http://www.clueb.it)

Quest'opera è protetta dalla Legge sul diritto d'autore.  
È vietata ogni duplicazione, anche parziale, non autorizzata.

---

## Sommario

- 1    Ancona 1919-1939: diario di una città in trasformazione
- 25    **Il mito della Grande Guerra**
- 27    Gustavo Modena - *Relazione dell'opera svolta dal Comitato Regionale Marchigiano per i soldati mutilati in guerra sino al 31 luglio 1919*
- 36    Giovanni Maggiotto - *La città di Ancona per il Monumento ai caduti in guerra*
- 38    s.a. - *La Colonia Orfani dei Contadini morti in Guerra per le Province di Ancona e Macerata in Portorecanati*
- 39    Palermo Giangiacomi - *Nell'occasione in cui un'aula della Scuola «Edmondo de Amicis» si intitola al nome del glorioso Ernesto Fogola (Ancona 16 giugno 1929)*
- 42    s.a. - *Le disposizioni ai legionari marchigiani per l'adunata di Fiume*
- 43    Gino De' Passera - *Ancona [il Viale della Vittoria, il Palazzo delle Poste, il Monumento ai Caduti]*
- 45    Benito Mussolini - *Al popolo di Ancona*
- 47    s.a. - *Le Marche «forti e tenaci» accolgono trionfalmente il Duce*
- 53    s.a. - *«Il Tribuno», numero unico edito dall'Istituto fascista di cultura di Ancona nel XXI annuale della morte di Filippo Corridoni, 23 ottobre 1936*
- 54    Palermo Giangiacomi - *Ancona: Medaglie d'oro e d'argento*
- 59    Eusebio Petetti - *La Casa del Mutilato di Ancona (le sue avventure)*

- 
- 63 Angelo Caratello - *La costruzione della Casa del Mutilato nobile e insigne tempio del valore e del sacrificio*
- 65 **Dopoguerra e fascismo**
- 67 Vittorio Ferroni - *Discorso del Venerabile in occasione del suo insediamento e di quello dei DD. ed OO. di Loggia*
- 70 Gabriele d'Annunzio - *Ai Bersaglieri d'Ancona*
- 71 s.a. - *La tecnica insurrezionale e la rivolta di Ancona*
- 73 Benito Mussolini - *Roccacannuccia e Spa*
- 74 s.a. - *Ancona. La fine dello sciopero generale. Uno strano ordine del giorno*
- 75 Antonio Gramsci - *Dove va il Partito Socialista?*
- 76 Mario Carli - *Gli avvenimenti della settimana*
- 76 s.a. - *La situazione in Ancona*
- 78 Mario Carli - *Il fascio di Pesaro negli ultimi avvenimenti*
- 78 Tullio Vissani - *Fascismo Marchigiano*
- 80 Tullio Vissani - *Inquadramento fascista*
- 81 Giacomo Matteotti - *I moti di Ancona*
- 82 s.a. - *La riconoscenza di un facchino del porto verso il Duce*
- 83 s.a. - *Il fascio femminile di Ancona e l'on. Turati*
- 84 s.a. - *Per la visita dell'Onorevole Farinacci ad Ancona*
- 84 s.a. - *Arnaldo Mussolini porta il saluto dei giornalisti al raduno dei postelegrafisti in Ancona*
- 85 Sante Severini - *Mussolini non teme le bombe*
- 87 Istituto Sisto V (a cura di) - *Congresso eucaristico Marchigiano*
- 94 Gino Barattini - *Milizia chimica*
- 95 s.a. - *Dopo il terremoto di Ancona*
- 95 Giorgio Andreoli - *Giustizia Picena*
- 96 s.a. - *La catena. Ciò che avviene nel carcere di Ancona*
- 99 Mario Poggi - *La rivolta di Ancona*
- 100 s.a. - *Squadristi in linea*
- 101 s.a. - *Il Palazzo del Littorio*
- 105 Antonio Marongiu - *Giustizia fascista. La giustizia della corte di appello di Ancona nel primo anno del secondo decennale della Marcia su Roma*
- 106 Bruno Biagi - *Inaugurazione della statua di Traiano imperatore*

- 
- 108 Adelchi Serena - *Saluto del Partito Nazionale Fascista*  
 109 Balbino Giuliano - *Conclusione delle Celebrazioni  
Marchigiane*  
 111 s.a. - *Città e province: Ancona [la situazione politica  
e sociale]*
- 117 **Opere pubbliche, il commercio adriatico e il porto**  
 119 Carlo Maranelli, Gaetano Salvemini - *Il dominio  
commerciale dell'Adriatico*  
 129 Virgilio Palombi - *Strade ferrate necessarie per mettere in  
valore l'Appennino Centrale e per congiungerlo al Porto  
d'Ancona ed a Roma*  
 132 Raffaele Nardini - *Oltre il breve mare*  
 134 Luigi Serra - *La sede della Banca d'Italia di Ancona*  
 136 s.a. - *Sua Eccellenza Mussolini per le Marche*  
 138 s.a. - *Il violento nubifragio di ieri sul litorale adriatico  
marchigiano*  
 139 s.a. - *Il Punto Franco di Ancona. Il problema dell'area*  
 140 s.a. - *Un anconitano fra i morti del «Mafalda»*  
 141 Palermo Giangiacomi - *Le monete in fondo al mare e i  
naufraghi*  
 142 s.a. - *Il Consorzio Adriatico*  
 143 s.a. - *La piaga dello strozzinaggio*  
 144 s.a. - *Per il miglioramento di Ancona, problemi che si  
impongono*  
 145 Gino De' Passera - *Ancona [il Porto]*  
 146 Edoardo Galli - *Per la sistemazione dell'Arco di Traiano in  
Ancona*  
 147 s.a. - *Città e province: Ancona [il Porto]*  
 150 Istituto Fascista dell'Africa Italiana (a cura di) - *Si prepara  
il Nuovo Padiglione alla Fiera Nazionale della Pesca di  
Ancona*  
 152 Atti del PFN - 28 ottobre 1938 -XVII E.F.- 28 ottobre 1938 -  
XVII E.F.  
 153 Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste (a cura di) -  
*L'insediamento del Consiglio Generale del Centro  
Nazionale di Propaganda peschereccia*

---

**155 Società e cultura**

- 157 Gabriel Faure - *Heures d'Italie. Lombardie, Venetie, Marches, Ombrie*
- 160 Luigi Serra - *Una mostra d'arte marchigiana*
- 162 Emma Ascoli - *Note musicali in Ancona*
- 163 Luigi Serra - *Giovani artisti: Ugo Emendabili*
- 164 Giovanni Crocioni - *Bollettino del Regio Provveditorato degli Studi di Ancona*
- 167 Robert Musil - *Il viaggio in Paradiso*
- 169 Dino Garrone - *Mito di Ancona*
- 172 Heimann Rosenberg - *Cenni biografici di alcuni rabbini e letterati della Comunità israelitica di Ancona*
- 175 I<sup>A</sup> Mostra Regionale d'arte Marchigiana - *Ancona. Catalogo della mostra*
- 178 Pirro Marconi, Luigi Serra - *Il Museo Nazionale delle Marche in Ancona*
- 180 Vincenzo Cardarelli - *Nella terra di Bramante. L'architettura marchigiana*
- 183 Quarta mostra d'arte: 5-26 luglio 1936 - *Ancona. Catalogo della mostra*
- 185 Giulio Natali - *Celebrazioni Marchigiane*
- 186 Reale Federazione Italiana di Canottaggio (a cura di) - *LE REGATE NAZIONALI DI ANCONA (23-24 Luglio XVI)*
- 189 Giorgio Piceno - *Ebrei e francesi in Ancona*
- 194 Umberto Soriti - *Gli ebrei in Ancona*
- 205 Avvertenza
- 207 Indice dei nomi



Questo volume è stato possibile grazie a un contributo assegnato, al momento della sua attribuzione, dall'allora Magnifico Rettore dell'Università di Bologna, Professore Francesco Ubertini (rettore dal 2015 al 2021), nell'ambito di un accordo tra gli Atenei di Bologna e di Ancona per lo studio e la progettazione di riqualificazioni urbane nei rispettivi territori di competenza, con particolare attenzione a edifici abbandonati, quale la Casa del Mutilato di Ancona, su cui è già apparso uno studio nel 2019. Si ringraziano per la costante attenzione e il loro aiuto nella realizzazione di questo volume la dr.ssa Alessandra Maltoni, anche per la sua forte dedizione all'impresa, Francesco Colonnelli, Paolo Paladini, Giorgio Petetti, il comitato tutto di "Storia e cultura linfa della città" di Ancona e il personale dell'Archivio di Stato e della Pinacoteca comunale di Ancona, della Biblioteca comunale "Mozzi-Borgetti" e della Biblioteca statale di Macerata.



## Ancona 1919-1939: diario di una città in trasformazione

I testi qui raccolti attraversano la storia e le vicende di Ancona dal 1919 al 1939 e rendono un articolato spaccato della città in una fase di profonda trasformazione dal punto di vista politico, sociale e urbano. Organizzati in ordine tematico e articolati in quattro sezioni tra di loro comunicanti e legate da molteplici fili, derivando da canali differenti ed eterogenei e presentanti integralmente o per ampi stralci, i documenti proposti, pur senza pretesa di esaustività, permettono di toccare alcuni punti e determinati passaggi nevralgici della storia cittadina nel ventennio interbellico, facendo percepire i riflessi dei momenti di crisi, di svolta e di metamorfosi allorquando la città si avvia ad avere, negli anni del regime fascista, un ruolo centrale lungo l'asse adriatico<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Si vedano almeno F. Mariano, *Ancona 1895-1945: la città e le immagini*, Canonici, Ancona 1987; C. Bruschi, *Ancona nella grande guerra*, Affinità Elettive Edizioni, Ancona 2013; D. Diotallevi, *Sulla salvaguardia del patrimonio artistico nelle Marche durante la prima guerra mondiale*, in S. Orazi (a cura di), *La Grande Guerra. Devastazioni e difesa del patrimonio artistico*, (catalogo della mostra, 22 maggio-19 luglio 2015, Cagli), Comitato di Pesaro e Urbino, Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, Urbino 2015, pp. 61-72; G. Luchetti (a cura di), *Cronache del porto: Ancona, 1860-1940*, Sagraf, Falconara 1987.

Ai contributi di eminenti personalità della cultura e del panorama politico di allora, fascista e antifascista, sono state intervallate pagine di scrittori e corrispondenti anche «locali» che fanno ben cogliere alcuni risvolti relativi alla trasformazione della città, alle sue esigenze di rinnovamento e di ripensamento della propria storia. Al cospetto della revisione culturale attuata dal fascismo per la riscrittura della storia in chiave nazionalista, e pertanto provinciale, il caso di Ancona rivela tratti di particolare interesse ed efficacia<sup>2</sup>.

Il tema che senza dubbio si innerva in ampia parte della raccolta documentaria «d'epoca», infatti, è l'eredità della Grande Guerra e il mito del caduto<sup>3</sup>. Le quattro sezioni della silloge, intitolate *Il mito della Grande Guerra, Dopo-guerra e fascismo, Opere pubbliche, il commercio adriatico e il porto, Società e cultura*, necessariamente dialogano tra loro e, intrecciate, fanno ben cogliere in presa diretta l'eredità dell'ultima stagione liberale, i tratti del veloce radicamento del fascismo e poi l'ascesa del regime con la appropriazione ideologica dell'eredità del conflitto mondiale anche ai fini della rielaborazione di una singolare catarsi della città: da «rossa» e «sovversiva» prima a città profondamente fascista dal 1922 in poi e di tenaci e mai scalfite tradizioni cattoliche. Numerosi sono infatti i richiami alla settimana rossa del 7-14 giugno 1914 e alle agitazioni del

<sup>2</sup> Cfr. E. Sori, *Ancona 1922-1940. Storia narrativa della città. Dall'avvento del fascismo all'entrata in guerra*, Bookstones, Rimini 2017.

<sup>3</sup> La bibliografia sul tema è molto ampia; si vedano gli ormai classici studi di Santarelli *Aspetti del movimento operaio nelle Marche* (Feltrinelli, Milano 1956) e *Le Marche dall'Unità al fascismo* (Editori Riuniti, Roma 1964), ma anche M. Papini, *Ancona e il mito della Settimana rossa*, Affinità Elettive Edizioni, Ancona 2013 e Marco Severini (a cura di), *La Settimana rossa*, Aracne, Ariccia 2014.

primo dopoguerra. Nel perimetro cittadino, quindi, si riverberano echi di contrapposte letture di particolari eventi.

Si pensi, ad esempio, alla diversa narrazione relativa ai fatti del giugno del 1920 quando nella caserma Caserma Villarey scoppiò la rivolta dei bersaglieri che contestava la decisione del governo Giolitti di inviare truppe in Albania (fu l'episodio più cruento del Biennio rosso in quest'area; esso da Ancona dilaga poi in altre città del centro e della Romagna)<sup>4</sup>. Gabriele d'Annunzio, ancora a Fiume, esprime la propria delusione; Benito Mussolini ne dimensiona la portata; Antonio Gramsci coglie utili elementi per l'irrobustimento della lotta proletaria. Di particolare interesse, poi, il richiamo che Giacomo Matteotti effettua dei moti del 1920 proprio nel fatidico 1924, in un testo più avanti inglobato nel suo *Il Fascismo della prima ora. Pagine estratte dal «Popolo d'Italia»*, uscito nel luglio del 1924 con la Prefazione dell'Ufficio stampa del Partito socialista unitario. In questo libro, infatti, confluisce parte degli scritti che Matteotti pubblica a commento di articoli apparsi sul quotidiano di Mussolini, riferiti al biennio 1919-20. Il suo intento era smontare la propaganda e la demagogia fascista riguardo alle agitazioni operaie e contadine di quel periodo che impropriamente attribuiva ai «rossi» i disordini sociali e l'illegalità<sup>5</sup>. Ancora all'inizio degli anni Trenta, come si potrà vedere, rimarranno echi della contrapposta lettura degli eventi anconetani<sup>6</sup>.

D'altronde difficile era dimenticare l'anno anconetano del 1914, caratterizzato prima dal cruciale congresso socia-

<sup>4</sup> Cfr. almeno R. Giacomini, *La rivolta dei Bersaglieri*, Editrice Regione Marche, Ancona 2010.

<sup>5</sup> Si veda la raccolta di scritti di G. Matteotti, *Sul riformismo*, a cura di S. Caretti, Nistri-Lischi, Pisa 1992.

<sup>6</sup> Cfr. M. Papini, *Con Gramsci e Togliatti. Guido Molinelli e la via italiana al socialismo*, Affinità Elettive Edizioni, Ancona 2024.